

NOTE TECNICHE

Titolo originale: The Current War
Regia: Alfonso Gómez-Rejón
Sceneggiatura: Michael Mitnick
Fotografia: Chung-hoon Chung
Musiche: Volker Bertelsmann, Dustin O'Halloran, Danny Bensi, Saunder Jurriaans
Montaggio: David Trachtenberg
Paese: Stati Uniti d'America
Anno: 2017
Durata: 107 minuti

CAST

Benedict Cumberbatch: T. Edison
Michael Shannon: G. Westinghouse
Nicholas Hoult: Nikola Tesla
Katherine Waterston: Marguerite
Tom Holland: Samuel Insull
Simon Manyonda: Lewis Latimer
Tuppence Middleton: Mary

LA NOSTRA RECENSIONE

Le luci della sala si spengono, si accende quella del proiettore in cabina, un fascio di luce irradia lo schermo bianco del cinema e, ventiquattro fotogrammi al secondo, ti si dispiega davanti una storia.
Sembra un gioco da ragazzi, *easy peasy* direbbero gli inglesi, eppure alle spalle di questo processo c'è una storia ben più complessa, fatta di un susseguirsi di invenzioni e di inventori che come cavalieri del progresso combattevano (e combattono) tra di loro per innalzarsi a ruolo di *Game Changer* con un prodotto che diventi standard dell'industria. E così nel corso della storia del cinema vediamo tutte le grandi case di produzione darsi battaglia su chi possieda il formato migliore, la pellicola migliore, il sonoro migliore, sperimentando non solo a livello artistico ma anche tecnico.
Ebbene, questo film di Alfonso Gomes-Rejon assolutamente NON parla di tutto ciò, ma in un certo senso lo fa (lo so, scusatemi il mistero ma alla fine del film capirete). Perché probabilmente quasi tutte le grandi invenzioni del '900 (del cinema e non) non sarebbero state possibili senza quella frizzante forza che le anima: l'elettricità.
Il questo film Thomas Edison (Benedict Cumberbatch) e George Westinghouse (Michael Shannon) si danno battaglia a colpi di idee e brevetti (ma anche di sotterfugi e scorrettezze) per decretare chi dei due potrà definirsi il *signore della corrente*. Sfida che vede la resa dei conti con la scelta dell'azienda che dovrà illuminare la Fiera Internazionale di Chicago del 1893. Da un lato la corrente continua di Edison, più sicura ma incapace di coprire lunghe distanze, dall'altro la corrente alternata di Westinghouse molto più vantaggiosa nei lunghi tragitti ma altamente pericolosa. Nel mezzo di questa diatriba compare anche Nikola Tesla (Nicholas Hoult), ragazzo dalle grandi idee ma scarse pratiche di marketing e fin troppo in balia degli eventi.



Il titolo originale è *The Current War*, sia la guerra della corrente elettrica, sia quelle delle *currency,* delle valute e dei soldi. La qualità di questo film sta nel doppio, un continuo gioco di "luci ed ombre" (perdonate anche il gioco di parole) che contrappone il progresso alle barbarie di cui è fatto, i grandi uomini raccontati nei libri di storia agli stessi grandi uomini nel privato della loro esistenza, corrosi dalla loro ambizione e dalla loro arroganza, sentimenti che però sono anche la spinta principale della loro ricerca forsennata dell'eccellenza. Da un lato la luce di Chicago nel 1893, ad illuminare i volti felici delle persone, dall'altro l'oscurità e l'atrocità della sedia elettrica, ordigno che nasce proprio dagli sviluppi tetri di questo conflitto. Assieme i punti più alti e punti più bassi dell'uomo dell'800.
Tutto questo è messo in scena con un approccio quasi barocco dal nostro regista, che utilizza tutti i mezzi a disposizione: carrellate, camera a mano, inquadrature sghembe, split screen e voci registrate in un turbine di trovate stilistiche che a volte risultano anche troppo invadenti ma che nel complesso danno un brio in più alla narrazione. E se Edison e Westinghouse nel film si danno battaglia a colpi di lampadine allora nel set Cumberbatch e Shannon si danno battaglia con interpretazioni di gran classe. Il primo nel ruolo che gli riesce meglio: quello del burbero inventore geniale (ricordate *The Imitation Game*?), l'altro che dalla sua dà corpo e voce ad un personaggio decisamente più interessante. Menzione d'onore anche a Tom Holland (il nostro amichevole Spider-Man di quartiere) e Nicholas Hoult, nell'ennesimo ruolo spalla interpretato da gran protagonista.
Nonostante il suo indubbio valore abbiamo dovuto aspettare ben due anni per poterlo vedere in sala: presentato il 9 settembre 2017 al Toronto International Film Festival la distribuzione è delle più travagliate, bloccato dagli scandali legati al caso Weinstein (dal quale è prodotto il film) la distribuzione rimane bloccata fino all'intervento dell'immenso (sempre e comunque) Martin Scorsese, che ne diventa produttore esecutivo, aggiunge un milione di dollari che permettono al regista di concludere il film secondo le sue idee (la versione del festival era stata fortemente revisionata dallo stesso Weinstein, cosa che pare causò non pochi screzi tra i due) e finalmente portare nelle sale di tutto il mondo questo bellissimo film.
In conclusione *Edison - L'uomo che illuminò il mondo* è una storia appassionante girata in modo coinvolgente ed intelligente, che non si limita a spiegare e basta ma che indirettamente porge anche delle domande, nella speranza che nel pubblico si accenda una lampadina.

Edoardo Melchioretto
redazione@cineverdi.it

IL REGISTA

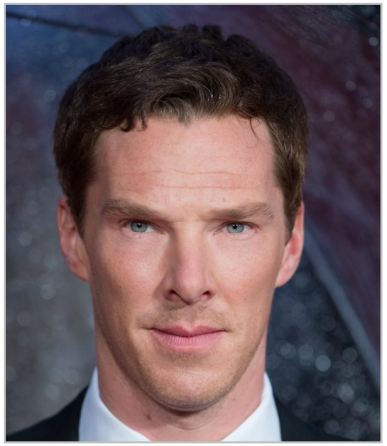


NOME: Alfonso Gómez-Rejón
LUOGO DI NASCITA: Laredo (USA)
ANNO DI NASCITA: 1972

Ultimi tre film:

2017 • Edison - L'uomo che illuminò…
2015 • Quel fantastico peggior anno…
2014 • The Town That Dreaded Sundown

L'ATTORE



NOME: Benedict Cumberbatch
LUOGO DI NASCITA: Londra (GBR)
ANNO DI NASCITA: 1976

Ultimi tre film:

2019 • 1917
2019 • Avengers: Endgame
2018 • Mowgli - Il figlio della giungla

INTERVISTA ALL'ATTORE

Ha accettato subito l'impegno per un copione così complesso e impegnativo anche nella ricostruzione dei fatti dell'epoca?
Immediatamente, mi affascinava affrontare temi così importanti e andare nel passato per spiegare anche i momenti cruciali del capitalismo che avanzava nel suo meccanismo cruciale creando benessere, lotte, ambizioni e forse anche solitudine per tanti. Avevamo come produttore esecutivo Martin Scorsese, che come me era totalmente preso dal progetto.

Come si prepara ai suoi personaggi?
Studiando tanto. Metto a fuoco il periodo in cui essi vivono e agiscono, creo correlazioni con la cultura o la sottocultura del momento e faccio questo anche con i miei personaggi di fantasia come il Doctor Strange della Marvel Comic. Mi piace interpretare film tratti da libri. Recitare con Gary Oldman ne *La talpa* è stato un mio fiore all'occhiello. Inoltre l'Inghilterra da sempre ha grandi interpreti; in questo periodo eccelle anche per i giovani attori come Nicholas Hoult, ad esempio, e tanti altri.

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al nr. 348 56 03 580

Cafarnao - Caos e miracoli

Non racconto il film, lo ha già fatto benissimo Sergio Dal Maso, che ringrazio da questo spazio che spesso mi è concesso. Racconto invece i sentimenti, o meglio le emozioni, che mi ha scatenato. Ovviamente lo sguardo del piccolo, ma già grande, per necessità, Zain. Uno sguardo fiero ma troppo spesso velato di tristezza, di sgomento, di delusione... Mai di paura. Quelle riprese dall'alto che raccontano povertà, disperazione, ingiustizie, sofferenze, anche senza raccontarle. Parlano le baracche, le lamiere fermate con copertoni recuperati, sembra di sentire pungente l'odore della miseria. Questo terribile mondo visto ad altezza di bimbo, disperato ma mai privo di speranza. Poi si rientra nelle nostre case calde ed accoglienti e per giorni ci rimane addosso la domanda alla quale è tanto difficile rispondere... Perché ci lamentiamo pur essendo infinitamente più fortunati di innumerevoli bimbi sparsi qua e là in un mondo mal spartito? *Gi*

CLASSIFICA 45ª RASSEGNA

1. Cafarnao - Caos e miracoli……4,64
2. Il traditore……4,38
3. Il professore e il pazzo……4,37
4. Una notte di 12 anni……4,30
5. A Private War……4,29
6. Il corriere - The Mule……4,15
7. Una giusta causa……4,09
8. La caduta dell'impero americano.3,96
9. La vita in un attimo……3,94
10. Rocketman……3,89
11. Il mio capolavoro……3,77
12. Yesterday……3,72
13. Stanlio & Ollio……3,66
14. Maria regina di Scozia……3,64

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 28 gennaio al 1 febbraio, 20.45
NUREYEV - THE WHITE CROW
di Ralph Fiennes
Francia 2018, 127 min

EVENTO SPECIALE

domenica 26 gennaio, 9.30
SEMINARIO: IL CINEMA DI QUENTIN TARANTINO
Lezione a cura del prof. Matteo Asti
ingresso libero

domenica 26 gennaio, 20.30
C'ERA UNA VOLTA A… HOLLYWOOD
di Quentin Tarantino
USA/Regno Unito 2019, 161 min
ingresso 2 € soci, 5 € non soci

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358